

## Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende

### Percentuale di contributo

Il contributo della presente Azione è pari al 90% della spesa ammissibile.

### Beneficiari

Le Forme Associate con un numero di almeno 60 soci apicoltori così come determinato in base alle disposizioni dell'articolo 2.

### Tipologia di intervento finanziabile

È oggetto di finanziamento l'attività di coordinamento in capo alle Forme Associate e l'attività di assistenza tecnica tramite esperti apistici. Ai fini della presente Azione per le Forme Associate di secondo livello si fa riferimento ai soci apicoltori delle Forme Associate di primo livello.

Le Forme Associate devono garantire l'effettiva assistenza tecnica a tutti i soci apicoltori che lo richiedono, mediante visite in apiario individuali. L'assistenza tecnica può essere erogata esclusivamente ad apicoltori soci della Forma Associata richiedente.

### Spese ammissibili

L'attività di coordinamento in capo alle Forme Associate è propedeutica alle attività degli esperti apistici e, pertanto, è ammessa a finanziamento nella misura massima del 10% dei costi dell'assistenza tecnica. La spesa massima ammissibile per l'attività degli esperti apistici è di Euro 35,00 all'ora, onnicomprensivi. **Non sono ammissibili** i tempi di trasferimento. Sono ammesse al massimo 15 ore di assistenza tecnica per socio apicoltore durante la stagione apistica.

### Criteri per l'assegnazione delle risorse

comprendono:

- interventi di tecnica apistica in apiario (interventi di prevenzione della sciamatura, pareggio delle famiglie, nutrizione delle api, blocco di covata e messa a sciame, cattura degli sciami);
- la partecipazione ad iniziative di aggiornamento del settore apicoltura;
- la segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, della presenza di apiari non accuditi o abbandonati e non identificabili;
- la tempestiva segnalazione al Veterinario dell'U.O. territorialmente competente, di situazioni problematiche in relazione allo stato sanitario degli alveari;
- ogni altra attività necessaria alla buona riuscita dell'iniziativa e concordata con la Forma Associata di riferimento dell'esperto.

### Impegni degli esperti apistici

- la redazione dei rapporti di visita, mediante modello predisposto dal Servizio competente, secondo le modalità e le procedure stabilite;
- la consegna dei rapporti di visita aziendale alla propria Forma Associata, con cadenza mensile;

- la riservatezza in merito a situazioni aziendali accertate, nonché ai dati raccolti e risultati ottenuti.

#### **Limiti e condizioni**

Le richieste presentate dalle Forme Associate per il finanziamento dell’Azione A2 Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, devono prevedere l’impiego di esperti apistici iscritti all’elenco provinciale.

#### **Compiti delle Forme Associate**

- l’individuazione degli esperti apistici e l’assegnazione dell’incarico con comunicazione scritta;
- l’organizzazione ed il coordinamento dell’attività degli esperti apistici;
- la stesura della relazione finale relativa all’attività svolta dalla Forma Associata stessa.

#### **Criteri di preferenza**

Nel caso le domande superino le disponibilità, gli importi ammessi a finanziamento sono ripartiti proporzionalmente al numero dei soci apicoltori così come determinato in base ai criteri dell’articolo 2.

**Ciascuna Forma Associata può presentare una sola domanda.**

#### **Documentazione degli esperti apistici**

Tutta l’attività di assistenza tecnica agli apicoltori, deve essere tracciata con verbali di visita, sottoscritti dall’apicoltore fruitore. Qualora il verbale di visita non sia regolare (mancante di firma dell’esperto apistico o del codice rilasciato da APSS oppure non sia controfirmato dall’apicoltore o da suo delegato) il relativo importo non sarà conteggiato ai fini del contributo.

#### **Documentazione da presentare per la domanda di contributo**

Oltre alla documentazione indicata all’articolo 4 alla domanda di aiuto deve essere allegata anche la seguente documentazione:

- 1) documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della Società o dell’Associazione di apicoltori, compreso lo statuto (se tale documentazione non è già in possesso dell’Amministrazione provinciale);
- 2) copia del verbale dell’Organo statutariamente competente dal quale risulti:
  - a) l’approvazione del programma e l’indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda di finanziamento;
  - b) accettazione delle modalità di esecuzione dell’attività di assistenza nel rispetto delle modalità stabilite dalla Provincia;
  - c) indicazione del soggetto incaricato del coordinamento; impegno a prestare assistenza e supporto tecnico anche a favore di apicoltori non soci;

- 3) programma operativo di massima;
- 4) elenco con i nominativi degli esperti apistici che si intendono coinvolgere.

**Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo**

Oltre alla documentazione indicata all'articolo 9 alla domanda di pagamento deve essere allegata anche la seguente documentazione:

- 1) rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute, per l'attività di assistenza tecnica degli esperti apistici e per l'attività di coordinamento;
- 2) la relazione informativa finale sull'attività svolta;
- 3) copia dei verbali di visita, sottoscritti dall'esperto apistico e dall'apicoltore.